Comune di Vittoria

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027

(art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021, n. 113)

approvato con Delibera G.C. n. 68 del 13.02.2025

modificato con Delibera G.C. n. 166 dell'11.04.2025,

con Delibera G.C. n. 285 del 13.06.2025

e con Delibera G.C. n. 333 dell'11.07.2025

INDICE

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

1.SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

1.1 Analisi del contesto esterno
1.2 Analisi del contesto interno
1.2.1 Organigramma dell'Ente
1.2.2 La mappatura dei processi

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico
2.2 Performance
2.2.1 Performance individuale
2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza
2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione
2.3.2 Sistema di gestione del rischio
2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza
2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione
2.3.5 Programmazione della trasparenza

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale
3.2 Organizzazione del lavoro agile
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale
3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale
3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

4. MONITORAGGIO

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per

la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e del Bilancio di previsione 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. __ del 14/01/2025.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni positive, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile.

1.SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: ***Comune di Vittoria***
Indirizzo: ***Via Bixio 34***
Codice fiscale: ***82000830883***
Rappresentante legale: ***On. Prof. Francesco Aiello***
Numero dipendenti al 31.12.2024: ***314***
Telefono***: +39 0932514111***
Sito internet: *https://www.comunevittoria-rg.it/*
email: *protocollogenerale@comunevittoria-rg.it*
PEC: *protocollogenerale@pec.comunevittoria-rg.it*

ANALISI DI CONTESTO

Nell'analisi di contesto vengono riportate situazioni particolarmente complesse, rispetto alle quali la macchina amministrativa è dovuta intervenire al fine di riaffermare la correttezza delle procedure e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Di seguito, nell'analisi di contesto, vengono indicate le criticità più rilevanti che questa Amministrazione ha dovuto affrontare dall'insediamento ad oggi e per la cui soluzione la macchina amministrativa è stata particolarmente impegnata, criticità che attengono sia all'analisi del contesto esterno che a quello interno in quanto l'apparato amministrativo ha dovuto porre in essere una serie di misure per affermare la regolarità dell'azione amministrativa.

1.1 Analisi del contesto esterno

Nella organizzazione del PIAO, non si può prescindere dall'analisi del contesto in cui opera l'Ente e delle variabili sociali, culturali, produttive ed economiche che caratterizzano l'ambito territoriale.
Il Comune di Vittoria è il secondo comune più grande per numero di abitanti (64.649) nella Provincia di Ragusa.

Il suo territorio si sviluppa sulla piana di Vittoria, affacciata sul Canale di Sicilia, anticamente detta "Plaga Mesopotamica Sicula" poiché delimitata da due fiumi: l'Ippari e il Dirillo. A Sud della città si sviluppa la "Riserva naturale Pino d'Aleppo", lungo il fiume Ippari, fino alla foce. Le coste che si affacciano sul mare sono basse, sabbiose e raramente articolate da scogli. Il punto più alto, anche se scarsamente montuoso, è il monte Calvo (250 metri).
Per quanto riguarda i confini amministrativi, Vittoria è sita fra i comuni di Acate e Ragusa, mentre nella parte collinare confina con i comuni di Comiso e Chiaramonte Gulfi.
Particolare valenza assume la sua posizione geografica rispetto ai flussi migratori che continuano ad interessare da parecchi anni l'area del Comune di Vittoria.
Il territorio comunale è ricco di beni culturali e paesaggistici, ma forti ritardi e carenze infrastrutturali, nonché organizzative nei servizi, compromettono seriamente la capacità di valorizzare effettivamente il ricco complesso di beni culturali e naturalistici presenti.
Allo stato, la situazione delle infrastrutture di trasporto nel Comune di Vittoria è particolarmente critica. La rete viaria è priva di arterie autostradali, ed è costituita da strade statali e provinciali inadeguate rispetto alle moderne esigenza di mobilità.

Con l'avvento della nota crisi economica dell'ultimo decennio, nonché con tutti i vincoli di bilancio conseguentemente imposti dallo Stato, è venuta a mancare la possibilità di soddisfare tutte quelle necessità occorrenti a garantire anche le minime condizioni di sicurezza di molte strade.

Popolazione

Popolazione residente al 31.12.2023	n. 64.649
Condizione socio-economica delle famiglie Medio-basso	
N. delle famiglie al 31.12.2023	n. 24.661,00
media componenti per famiglia	2,56
Tasso di occupazione (anno 2023 – dati ISTAT Prov. RG)	43,8%
Tasso di disoccupazione (anno 2023 dati ISTAT Prov. RG)	9,6%

Alla popolazione stanziale sopra rappresentata, vanno aggiunte altre comunità presenti nel territorio da diversi anni, provenienti da paesi europei ed extra europei, ampiamente inserite nel tessuto sociale della provincia, la più numerosa delle quali è quella rumena.

Il totale della popolazione straniera residente nel comune di Vittoria al 31.12.2023 risulta essere pari a 9.140.

Situazione socio-economica

Sotto il profilo socio economico il Comune di Vittoria sconta le medesime difficoltà della Sicilia ed in generale del mezzogiorno d'Italia.

L'agricoltura costituisce il fattore trainante dell'economia del territorio atteso che unitamente a silvicoltura e pesca, ne rappresenta l'attività prevalente con particolare specializzazione nel comparto vitivinicolo e nelle produzioni connesse. Il settore primario assorbe circa il 30% delle attività produttive, valore molto al di sopra della media regionale e nazionale.

Con più di 7.000 Ha di serre, la maggior parte insediate nel territorio di Vittoria, la provincia di Ragusa è la più grande concentrazione serricola in Italia e una delle maggiori in Europa, il che mette il Comune di Vittoria in una posizione strategica a livello delle direttrici commerciali siciliane. Esso assume la posizione di snodo per lo smistamento dei prodotti delle 18.994 aziende agricole ragusane. Ogni giorno partono da Vittoria 160 Tir carichi di primizie "verdi", dirette ai mercati ortofrutticoli del Nord Italia e dei Paesi europei. L'epicentro di questo tessuto

imprenditoriale agroalimentare è il mercato di Vittoria con 74 box e un giro d'affari annuo di 190 milioni di euro.

I settori dell'industria e dell'edilizia continuano a soffrire una posizione di marginalità sull'andamento economico della città.

Nel Comune di Vittoria il lavoro sommerso e irregolare raggiunge livelli molto significativi anche per la presenza di numerosi immigrati irregolari.

A completamento di quanto sopra riportato, bisogna anche evidenziare altre caratteristiche tipiche del sistema imprenditoriale locale:

- ridotta dimensione delle imprese, che non facilita i processi di crescita e la capacità di competere sul mercato (internazionalizzazione, investimenti in nuove tecnologie e nel settore della ricerca e sviluppo);
- carente capacità di cooperazione/collaborazione tra imprese, tanto più importante in presenza di ridotte dimensioni.

La crisi pandemica, poi, ha determinato pesanti ripercussioni sull'attività economica anche a livello locale. Alla situazione socio-economica particolarmente debole e critica si aggiunge la presenza della criminalità organizzata che riesce ad infiltrarsi nell'economia legale, forte di ampia capacità di condizionamento e di pesante influenza sul tessuto economico e sociale.

In tale ambito, tra i settori esposti al rischio di infiltrazione vengono segnalati storicamente quelli relativi alla gestione del ciclo dei rifiuti e quello delle energie rinnovabili.

Alla luce del contesto analizzato viene confermata la necessità di rafforzare le misure di prevenzione della corruzione nell'ambito dei contratti e degli appalti pubblici, sia attraverso una attenta applicazione delle norme come anche delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione.

Infine, relativamente all'analisi del contesto esterno, le criticità più notevoli che hanno determinato l'attività dell'azione amministrativa attengono a:

Problema idrico: La Sicilia, lo scorso anno più che mai, è stata funestata da una gravissima crisi idrica, le cui cause vanno ricondotte, da un lato, al cambiamento climatico e, dall'altro, alle infrastrutture inadeguate alla conservazione e alla distribuzione dell'acqua.

E' notorio che l'aumento delle temperature e la scarsità delle precipitazioni hanno inciso enormemente sulla capacità idrica regionale (tanto è vero che, l'estate scorsa, si sono prosciugati alcuni bacini idrici importanti- tra cui il lago di Pergusa in provincia di Enna, i laghi Ogliastro e Pozzillo in provincia di Catania ed il lago Fanaco a Castronuovo di Sicilia in provincia di Palermo- e che altri bacini hanno registrato un dimezzamento della portata idrica rispetto all'anno precedente -il lago Rubino in provincia di Trapani è passato da una portata di 4,86 milioni di metri cubi (Mmc)

di giugno 2023 ad una di 2,75 nell'estate 2024); a ciò si aggiunga che, secondo i recenti dati Istat, la perdita d'acqua immessa nelle reti idriche siciliane è pari al 51,6% (la Regione Sicilia è tra le regioni italiane con le perdite totali più alte -insieme a Basilicata (65,5%), Abruzzo (62,5%), Molise (53,9%), Sardegna (52,8%)-).

E'indubbio che anche il Comune di Vittoria ha risentito di tale crisi: ciononostante l'Amministrazione si è quotidianamente prodigata per riparare le condotte idriche comunali, per vigilare sulla portata idrica di tutti i pozzi già esistenti al servizio della città e, quindi, per l'individuazione e la messa in esercizio di altri pozzi (sì da implementare la capacità idrica complessiva).

Inoltre, l'Amministrazione comunale è stata impegnata - dal momento del suo insediamento ad oggi - a risolvere il problema idrico. A tal fine ha provveduto alla messa in sicurezza di alcuni serbatoi ed a razionalizzare la distribuzione e il trasporto dell'acqua potabile per garantire l'approvvigionamento idrico alla collettività.

Manutenzione immobili dell'Ente e riqualificazione Piazze: questa Amministrazione continua l'impegno già iniziato negli anni precedenti, per assicurare la manutenzione degli immobili comunali e la riqualificazione delle piazze cittadine. A tal proposito occorre richiamare la riapertura del Teatro Comunale "Vittoria Colonna" che rappresenta il volano culturale della città e del suo sviluppo socio culturale. Inoltre ha provveduto alla riqualificazione di tutte le piazze cittadine attraverso manutenzioni varie che vanno dall'arredo urbano alla messa in sicurezza delle aree pertinenti e alla relativa pavimentazione. Fra i tanti lavori, si segnalano quelli relativi al completamento ed al recupero di Palazzo Iacono (finanziati con L.R. 9/2023 e L.R. 25/2023), quelli riguardanti la riqualificazione della Riviera Lanterna e la realizzazione della pista ciclabile lungo la Riviera Kamarina e quelli concernenti il rifacimento di piazza Cavour a Scoglitti.

Politiche abitative e welfare: il problema abitativo continua a rivestire un'importanza notevole per la presenza di situazioni di disagio sociale e per la presenza di forti flussi migratori. Problema particolarmente attenzionato dall'Amministrazione comunale, anche attraverso i Servizi Sociali.

Inoltre, sono stati realizzati numerosi servizi a valere sui Fondi del Piano di Zona 2018-19 e 2019-20, sul Fondo Povertà, Piano "Dopo di Noi", etc., tutte misure che hanno l'obiettivo di migliorare il welfare delle famiglie in difficoltà.

Mercato Ortofrutticolo e Vittoria Mercati srl: Questo settore, per la complessità dello stesso e per i numerosi interessi anche finanziari che entrano in gioco, continua a rappresentare un settore ad alto rischio particolarmente attenzionato per arginare eventuali fenomeni corruttivi.

È stata attenzionata la procedura di assegnazione dei box che avviene con procedura rigorosamente ad evidenza pubblica.

Per quanto concerne la Vittoria Mercati srl, l'Amministrazione ha proposto al Consiglio Comunale la modifica dell'art. 3 dello statuto societario al fine di ricondurre l'attività di gestione della struttura mercatale in capo al Comune di Vittoria, proposta che il Consiglio Comunale ha approvato con verbale n. 118 del 02/10/2024.

Inoltre, l'Amministrazione si è prontamente attivata al fine di superare le criticità interessanti la struttura mercatale, avviando diverse interlocuzioni con le varie organizzazioni e associazioni di categoria nell'intento di addivenire a soluzioni quanto più possibili concertate e prioritariamente orientate al rispetto della legalità e della trasparenza.

Urbanistica e PRG: a seguito della revoca dello schema di massima adottato con la delibera consiliare n. 147/2017, gli uffici stanno lavorando per avviare un nuovo progetto urbanistico. Il nuovo PUG sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, come atto di indirizzo e, successivamente, trasmesso all'organo competente, ovvero al Consiglio Comunale.

1.2 Analisi del contesto interno

Il contesto interno fa riferimento all'organizzazione interna dell'Ente. L'analisi del contesto interno consente di programmare correttamente le attività rivolte ai dipendenti e a definire le politiche di sviluppo del personale.

Tenuta degli Archivi

Continua l'attività di ricognizione, in riferimento alla sistemazione degli archivi, iniziata con l'insediamento dell'attuale Amministrazione Comunale.

Programmazione e progettazione PNRR e fondi comunitari

Nell'ambito degli interventi realizzati con le risorse di Agenda Urbana (PO-FESR 2024-2020), è stato completato il Progetto di innovazione tecnologica "Smart Urban Platform" consistente in una piattaforma partecipato-collaborativa tra il Comune e il Cittadino per la pianificazione, la gestione e per lo sviluppo di servizi digitali. Gli Uffici che principalmente sono stati interessati dal progetto: Servizi finanziari - Sviluppo economico – Tributi – Servizi demografici – Territorio e Urbanistica.

In particolare, con Smart Urban Platform è stato sviluppato un sistema innovativo per la Pianificazione e Gestione Urbanistica.

Nello specifico, un sistema integrato che permette di pianificare e gestire i flussi informativi del Comune nel settore urbanistico, una interfaccia tra cittadino utente (cittadino, professionista, ecc.) e

Ufficio Urbanistica (Sportello SUE) nella prospettiva di una nuova *governance*. Inoltre si possono creare dei meccanismi di validazione formale e ufficiale dei certificati in formato digitale.

Anche per i Servizi Demografici è possibile richiedere e scaricare digitalmente i certificati, accedendo con SPID o con CIE.

Per le Attività produttive, attraverso il SUAP telematico e il SUE (edilizio) telematico, è possibile gestire e tracciare con la massima trasparenza i procedimenti relativi alle attività, la loro tempestività e lo scambio immediato di informazioni, secondo i principi di efficienza, economicità ed efficacia.

Inoltre, il progetto Smart Urban Platform, ha realizzato un sistema di interoperabilità e cooperazione applicativa tra le Banche Dati del Comune di Vittoria. Il sistema collega e fa interagire le banche dati del Comune di Vittoria, in particolare i Servizi Demografici, l'Ufficio Tributi, l'Ufficio Sviluppo Economico e l'Urbanistica, al fine di poter procedere – ad esempio, per quanto attiene l'Ufficio Tributi – a migliori accertamenti e avviare percorsi di recupero evasione o nuovi censimenti, e altresì salvaguardare gli equilibri di finanza pubblica.

I servizi di *cloudizzazione* e di potenziamento del sistema di *e-government* ed *e-citizen* saranno ulteriormente migliorati grazie ai finanziamenti, a valere sul PNRR, per gli interventi previsti dal programma PAdigitale2026 gestito dal Dipartimento per la Transizione digitale e per il quale il Comune di Vittoria ha presentato apposite istanze, tutte ammesse a finanziamento: attivazione del servizio di notifiche digitali, realizzazione del nuovo sito web istituzionale e attivazione di nuovi servizi digitali per il cittadino e per la trasparenza, sono gli interventi avviati e in fase esecutiva per la transizione digitale dell'Ente.

Con riferimento alla nuova programmazione comunitaria 2021-2027, il Comune di Vittoria partecipa alla strategia della FUA Ragusa, aggregazione territoriale costituita dai Comuni di Ragusa, Giarratana, Modica, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria e ha adottato i seguenti atti amministrativi:

TIPOLOGIA ATTO	N. ATTO/DATA	OGGETTO
Delibera G.C.	n. 15 del 17.01.2023	Approvazione schema Protocollo di Intesa fra i Comuni di Ragusa, Giarratana, Modica, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027
Delibera G.C.	n. 116 del 28.03.2023	Presa d'atto dello schema di convenzione tra i Comuni della "FUA di Ragusa" per l'attuazione delle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di Programmazione 2021-2027. Trasmissione al Consiglio Comunale per l'approvazione
Delibera C.C.	n. 32 del 3.5.2023	Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni della "FUA di Ragusa" per l'attuazione delle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di Programmazione 2021-

		2027.

Intensa e proficua attività è stata posta in essere in materia di lavori pubblici: stante l'esiguità delle risorse economiche comunali è stata proseguita ed intensificata l'azione amministrativa intesa a realizzare, completare o ristrutturare opere pubbliche tramite ricorso allo strumento dei finanziamenti, come di seguito meglio dettagliati:

Titolo	Importo	Finanziamento	Avanzamento
Aumento del livello di resilienza al rischio idraulico e ripristino delle strutture dei terrazzamenti a seguito di calamità naturali, lungo la Via Girolamo Giardina	€ 945.250,00	D.M. del Ministero dell'Economia e della finanza, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, del 23.02.2021	Gara lavori in corso di aggiudicazione
Bonifica e consolidamento del fronte roccioso limitrofo al "boschetto" della Villa Comunale di Vittoria	€ 995.000,00	D.M. del Ministero dell'Economia e della finanza, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, del 23.02.2021	Lavori in corso Fine Lavori prevista marzo 2025
Bonifica e consolidamento del fronte roccioso limitrofo al Cimitero di Vittoria in C.da Cappellaris	€ 997.000,00	D.M. del Ministero dell'Economia e della finanza, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, del 23.02.2021	Approvato progetto esecutivo. Avvio procedura di gara per i lavori
Mitigazione del rischio idrogeologico del fronte roccioso di C.da Nipitella - Vittoria	€ 946.200,00	D.M. del Ministero dell'Economia e della finanza, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, del 23.02.2021	Pubblicata la gara per
Intervento per la Realizzazione di un edificio per la scuola dell'infanzia nei pressi della distilleria dell'ex consorzio agrario di Vittoria	€ 2.644.000,00	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"	Appalto Integrato In Corso la consegna dei Lavori
Realizzazione di un asilo nido in viale Europa -Vittoria	€ 3.446.000,00	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"	Appalto Integrato In Corso la consegna dei Lavori
Realizzazione di una scuola dell'infanzia a piazza Berlinguer - Vittoria	€ 5.390.400,00	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"	Appalto Integrato In Corso la consegna dei Lavori
Realizzazione di una mensa scolastica all'interno	€ 500.000,00	PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di	Lavori in corso

dell'asilo nido "C. Collodi" – Vittoria		istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense	(Fine Lavori Dicembre 2024 - Attività Collaudi /Dicembre 2024 / Gennaio 2025)
Realizzazione di una mensa scolastica all'interno dell'i.c. Portella della Ginestra" — Vittoria	€ 1.000.000,00	PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense	Lavori in corso (Fine Lavori Novembre 2024 - Attività Collaudi Dicembre/Gennaio 2025)
Impianto Polivalente all'interno dell'ex Campo di Concentramento	€ 2.000.000,00	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza MISSIONE 5-COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1: SPORT E INCLUSIONE SOCIALE - CLUSTER 1	Lavori Avviati fine prevista Agosto 2025
Rigenerazione del Palazzetto dello sport - Via Lachina	€ 500.000,00	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza MISSIONE 5-COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1: SPORT E INCLUSIONE SOCIALE - CLUSTER 2	Appalto Integrato In corso la progettazione Esecutiva
Riqualificazione Riviera Lanterna - COMPLETAMENTO	€ 1.907.382,00	M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Lavori in corso di esecuzione consegnati a marzo 2024 - Sospesi con Verbale del 02.07.2024 per stagione estiva. Ripresa prevista 02.09.2024 (Fine Lavori Marzo 2025 - Attività Collaudi Aprile/Maggio 2025)
Restauro ed adeguamento funzionale di Palazzo Ricca	€ 2.400.000,00	M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Appalto integrato - Progettazione definitiva avviata - (Fine programmazione PNRR marzo 2026)
Piste ciclabili a Scoglitti	€ 500.000,00	M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Lavori in corso di esecuzione consegnati marzo 2024 (Fine Lavori prevista Dicembre 2024 Collaudi: Gennaio/Febbraio 2025)
Adeguamento alle norme di sicurezza e completamento del Campo di calcio comunale Andolina in	€ 600.000,00	M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Lavori in corso di esecuzione consegnati il 4.3.2024

Scoglitti			lavori prevista 14.01.2025
Inerbamento Campo calcio EMAIA	€ 750.000,00	M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Lavori in corso di esecuzione consegnati il 12.03.2024 Fine lavori prevista 25.11.2024

Politiche assunzionali

Di recente, grazie all'intervento di sostenibilità finanziaria e al superamento della situazione di deficitarietà strutturale in cui l'Ente si trovava, è stato possibile programmare nuove assunzioni sia a tempo determinato che a tempo indeterminato e programmare assunzioni di nuovi dirigenti avvalendosi anche delle procedure di cui all'art. 110 D.Lgs 267/2000, del resto come esplicitato nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, allegato 5 del PIAO 2025-2027

Nell'analisi di contesto è opportuno evidenziare che:

1) Nell'anno 2024 non si è dato luogo all'esercizio del potere sostitutivo;
2) Nell'anno 2024 è stato avviato n. 1 procedimento disciplinare;
3) Le contrattazioni decentrate sono state portate avanti regolarmente sia per il CCNL dei dipendenti, sia per ciò che attiene la Dirigenza;
4) Il controllo amministrativo degli atti è stato espletato.

Modifica macrostruttura

Con Deliberazione G.C. n. 01 del 07/01/2025 è stato modificato il modello organizzativo dell'Ente e approvata la nuova Macrostruttura, ivi comprese le missioni competenti per ogni Direzione comunale.

Con Determinazioni Sindacali sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali che, di seguito, si elencano:

Direzione Avvocatura: Avv. Angela Bruno (D.S. n. 31/2024)

Direzione Affari Generali e attività culturali: Dott.ssa Virna Mandarà (D.S. n. 31/2024)

Direzione Risorse Umane e Servizi informatici: Dott.ssa Giuseppa Di Modica (D.S. n. 34/2024)

Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio: Dott. Giuseppe Sulsenti (D.S. n. 31/2024)

Direzione Tributi: Dott. Giuseppe Sulsenti (

Direzione Servizi alla Persona, Pubblica istruzione e Sport: Dott.ssa Tiziana Carbonaro (D.S. n. 31/2024)

Direzione Sviluppo Economico, Fiere e Mercati (incarico *ad interim*): Dott.ssa Virna Mandarà (D.S. n. 31/2024)

Direzione Servizi manutentivi e Patrimonio (incarico *ad interim*): Arch. Rosario Cultrone (D.S. n. 53/2024)

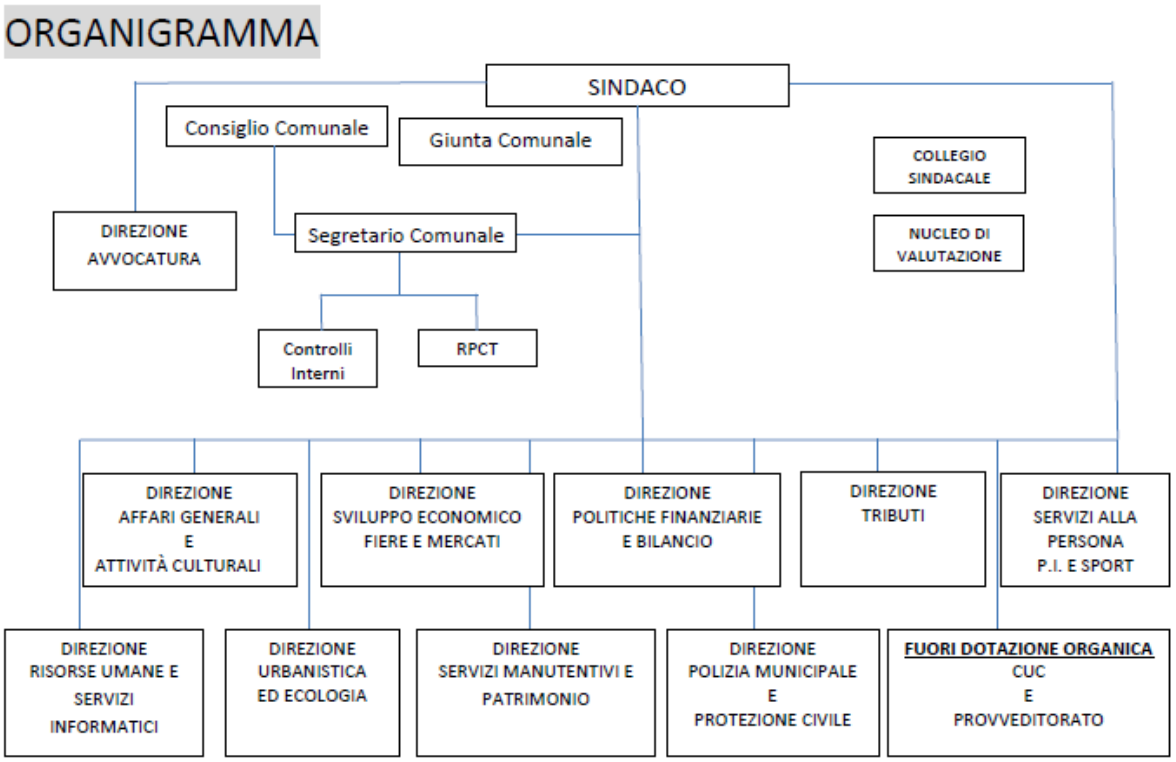
Direzione Urbanistica ed Ecologia: Arch. Emanuele Cicciarella (D.S. n. 31/2024)

Direzione Polizia Municipale e Protezione civile (incarico *ad interim*)**:** Dott.ssa Anna Maria Carugno (D.S. n. 46/2024)

Direzione C.U.C. e Provveditorato: Arch. Rosario Cultrone (D.S. n. 31/2024)

1.2.1 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 07/01/2025.



FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE (Del. G.C. n. 01/2025)

- UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO

- UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

****

DIREZIONI IN DOTAZIONE ORGANICA:

- DIREZIONE AVVOCATURA
- DIREZIONE AFFARI GENERALI E ATTIVITÀ CULTURALI
- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, FIERE E MERCATI
- DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE E BILANCIO
- DIREZIONE TRIBUTI
- DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT
- DIREZIONE RISORSE UMANE E SERVIZI INFORMATICI
- DIREZIONE URBANISTICA ED ECOLOGIA
- DIREZIONE SERVIZI MANUTENTIVI E PATRIMONIO
- DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE FUORI DOTAZIONE ORGANICA

- DIREZIONE CUC E PROVVEDITORATO

1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Nell'analisi dei processi organizzativi è necessario tener conto anche delle attività che un'amministrazione ha esternalizzato ad altre entità pubbliche, private o miste, in quanto il rischio di corruzione potrebbe annidarsi anche in questi processi.

Si fa riferimento, in particolare, alle attività di pubblico interesse, che possono consistere: a) nello svolgimento di vere e proprie funzioni pubbliche; b) nell'erogazione, a favore dell'amministrazione affidante, di attività strumentali; c) nell'erogazione, a favore delle collettività di cittadini, dei servizi pubblici nella duplice accezione, di derivazione comunitaria, di "servizi di interesse generale" e di "servizi di interesse economico generale"

La mappatura dei processi è un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione, e comprende l'insieme delle tecniche utilizzate per identificare e rappresentare i processi organizzativi, nelle proprie attività componenti e nelle loro interazioni con altri processi. In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Si riporta di seguito l'analisi della distribuzione dei processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, fra le Aree/Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente.

I processi individuati e mappati sono **n° 76** essendoci tra questi processi anche quelli Trasversali che interessano tutti gli uffici (es. affidamento diretto sino a 40 mila euro), ogni Responsabile ha provveduto su una parte di questa tipologia di processi alla propria mappatura, pertanto il totale dei processi mappati ammonta a **n° 84**.
Si riportano di seguito l'elenco dei processi individuati e si rimanda all'allegato "Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione e Piano della Trasparenza 2025 – 2027", che fa parte integrante del presente PIAO, per il dettaglio dei processi mappati in rapporto ai fattori di rischio **(Allegato 1)**:

Accertamento violazioni stradali
Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera

esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione
Adozione di aree a verde pubblico
Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta
Affidamento diretto appalto di lavori entro i 150.000,00 e servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 75.000,00
Affidamento progettazione a professionisti esterni
Agibilità - SCA
Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi
Anagrafe: Autentica di firma
Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera
Autorizzazione ai custodi alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato
Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali
Autorizzazione unica ambientale - AUA
Avvisi di accertamento violazione
Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione
Buoni spesa - covid19
Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio
Carico magazzino beni di facile consumo
Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza
Classificazione industrie insalubri
Comandi e trasferimenti
Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale
Concessione in gestione impianti sportivi
Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)
Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta
Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche
Contributi economici
Contributi per manifestazioni
Contributo a istituti scolastici paritari

Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate
Controllo-Ispezione
Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti
Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile- Ministero delle Infrastrutture
Determine di impegno
Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso
Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso
Emissioni ruoli riscossione sanzioni
Esecuzione contratto di appalto
Formazione Albo dei professionisti esterni
Gestione abusi edilizi (sanatoria - Condono - Demolizione)
Gestione Contenzioso
Indagini su delega Procura
Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile
Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione
Interventi di somma urgenza
Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001
Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive
Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta
Liquidazione fatture
Liquidazione indennità mensili amministratori

Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA
Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari
Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche
Permesso di costruire - Autorizzazione
Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione
Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata
Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio
Piano triennale opere pubbliche
Predisposizione piani di approvvigionamento
Prestito locale
Procedimento disciplinare
Proroga contratto in scadenza
Rateizzazione sanzioni amministrative
Rilascio contrassegno invalidi
Rilievo incidente
Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative
Segnalazione-Esposto
Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro
Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo
Stato civile: Adozione
Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri o alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato
Toponomastica: Attribuzione numero civico
Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze
Trasmissione notizie di reato all'A.G.
Variante semplificata al Piano regolatore

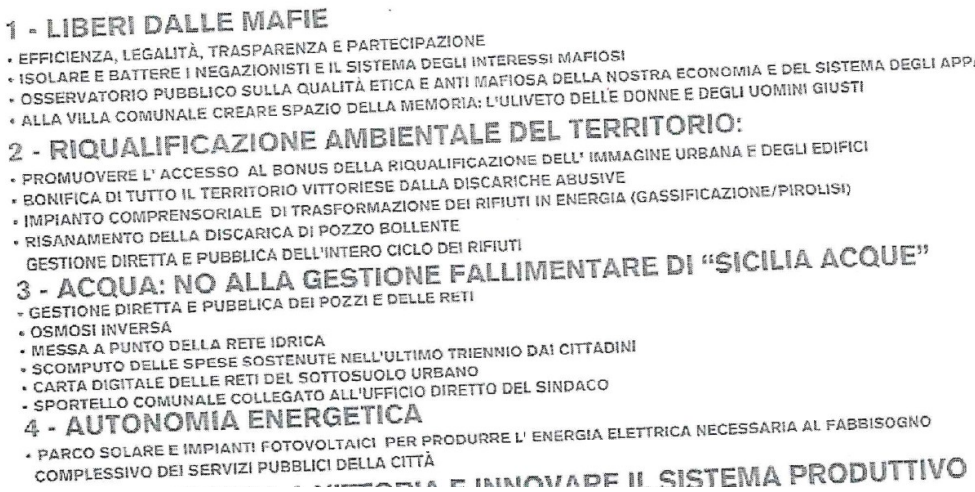
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini.

Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

Si riportano, di seguito, le linee di mandato amministrativo:



• PARCO SOLARE E IMPIANTI
COMPLESSIVO DEI SERVIZI PUBBLICI DELLA CITTÀ

5 - FARE IMPRESA A VITTORIA E INNOVARE IL SISTEMA PRODUTTIVO

• PIANIFICAZIONE INCENTRATA SULLO SVILUPPO DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
• PROMUOVERE LE RETI DI FILIERA E PROCESSI INNOVATIVI IN TUTTI I SETTORI DELL'ECONOMIA
• FIERA DEL TURISMO PRESSO LA NUOVA CITTÀ EMAIA
• START UP GIOVANI

6 - ATTIVITÀ COMMERCIALI, MERCATI:

• UNA NUOVA SINERGIA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI
• REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA "VITTORIA MERCATI" SALVAGUARDANDO I DIRITTI STORICI DEI LAVORATORI
• TUTELARE IL MERCATO DALLA CONCORRENZA SLEALE DI ALTRI TERRITORI (CATANIA)
• SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DELLA SOLVIBILITÀ DEGLI OPERATORI DA PARTE DEGLI ISTITUTI BANCARI E DELLA DIREZIONE DEL MERCATO
• ACCREDITAMENTO INDIVIDUALE E QUOTIDIANO DEGLI OPERATORI COMMERCIALI DA PARTE DELLA DIREZIONE DEL MERCATO
• DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO TRA IL COMUNE E I COMMISSIONARI SUL "PRESTITO FORZOSO" IMPOSTO ALLA CATEGORIA
• MANUTENZIONE GENERALE STRAORDINARIA DEI BOX E DELLE STRUTTURE MERCATALI
• SICUREZZA NOTTURNA, PULIZIA QUOTIDIANA DELLA STRUTTURA E SMALTIMENTO DELLE BIO-MASSE
• ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO A TUTELA DEL PROCESSO COMMERCIALE E DELLA MERCURIALE
• TRASFERIMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE NELLA SEDE DI VIA GAETA
• NUOVI SPAZI E UFFICI PER LA TRACCIABILITÀ E IL CONTROLLO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE, PER LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ANNONARIE
• ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ ESTERNA AL MERCATO
• MERCATO FLORICOLO RISTRUTTURAZIONE E AFFIDAMENTO ALLA GESTIONE DEI PRODUTTORI
• MERCATO ITTICO SCOGLITTI ADEGUATO, RINNOVATO E DOTATO DI NUOVI SERVIZI

• MERCATO ITTICO SCOGLITTI ADEGUATO, RINNOVATO

7 - LA NUOVA EMAIA CITTÀ

• OCCORRE RICOSTRUIRE TUTTO
• VITTORIA DI NUOVO AL CENTRO DEL SISTEMA FIERISTICO SICILIANO

8 - LA VIA CAVOUR CENTRO COMMERCIALE NATURALE

• CUORE DEL LIBERTY VITTORIESE, "MARKET-PLACE" SICURO, CONVENIENTE, COORDINATO E UNITARIO
• PIANIFICAZIONE INCENTRATA SULLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA COMMERCIALE CONTRO OGNI INGERENZA LOCALE DELLA GDO
• QUALIFICAZIONE AMBIENTALE, ARCHITETTONICA, LOGISTICA, CULTURALE E ARTISTICA A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI
• MOVIDA IN SICUREZZA

9 - TERRITORIO E TURISMO SCOGLITTI, IL "BORGO MARINARO": LA PAROLA CHIAVE: AUTOGOVERNO

• TURISMO, PESCA E CULTURA ENOGASTRONOMICA
• COMPLETAMENTO DEL PORTO, DELL'AREA PORTUALE, DELLA CIRCONVALLAZIONE E DEL SISTEMA PARCHEGGI DI SCOGLITTI
• DIFESA DELLA COSTA DA KAMARINA AI MACCONI
• PIANO SPIAGGE E POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PER LA FRUIZIONE DEL MARE
• RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI KAMMARANA, DELLA LANTERNA E DEI BORGHI DELLA FASCIA COSTIERA
• ACCESSI AL MARE E DELLE INFRASTRUTTURE TURISTICHE
• RIGENERAZIONE AMBIENTALE, ATTREZZATURE ECO-COMPATIBILI
• EVENTI ARTISTICI E SPORTIVI IN SPIAGGIA • IL RE CUCCO E LE KAMARINÈE
• PARCO ARCHEOLOGICO DI KAMARINA • MODERNITÀ, TRADIZIONE E MEMORIA
• LA STRADA DEI CENTO CARRETTI, IL JAZZ FESTIVAL, IL PERCORSO DEL LIBERTY, IL PARCO DI SERRA SAN BARTOLO,
• POTENZIARE OFFERTA DEI SERVIZI E DEI POSTI LETTO DEL TERRITORIO
• COSTITUZIONE DELLA RETE DIFFUSA "CASE-ALBERGO"

10 - INFRASTRUTTURE:

• PORTO: DRAGAGGIO E BANCHINAMENTO MOLO INTERNO
• COMPLETAMENTO E NUOVA GESTIONE DELLA STRUTTURA PORTUALE:
• AUTOPORTO UNA STRUTTURA MILIONARIA STRAVOLTA, DA RI-CONSEGNARE ALLA CITTÀ
• IL RUOLO DEI PRIVATI E DEL SETTORE ARTIGIANO
• SISTEMA PARCHEGGI A SCOGLITTI E A VITTORIA
• MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA
• SERVIZI EFFICIENTI PER LA MARINERIA E IL MERCATO ITTICO
• RICLASSIFICAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE (EX STRADA STATALE 115) E DELLE STRADE PROVINCIALI RILEVATE DAL COMUNE DI VITTORIA
• RIFACIMENTO DELLE PIAZZE PRINCIPALI DI VITTORIA E SCOGLITTI
• IMPIANTISTICA SPORTIVA

11 - TRASPORTO URBANO:

• REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI EFFICIENTI BUS URBANI
• SOSTEGNO AL PENDOLARISMO SCOLASTICO.
• ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO CONTINUO TRA SCOGLITTI E VITTORIA.
• NUOVO SISTEMA DEI PARCHEGGI E DELLE AREE DI SOSTA
• MOBILITÀ LEGGERA E PISTA CICLABILE PER I PERCORSI "CASA-LAVORO", "CASA-SCUOLA" E PER LA FRUIBILITÀ DI SERVIZI SPORTIVI, CULTURALI E RICREATIVI

12 - SISTEMA DELLA DEPURAZIONE INTEGRATO TRA VITTORIA E SCOGLITTI:

• NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER SCOGLITTI E I VILLAGGI COSTIERI
• DOTARE DI RETE FOGNARIA TUTTI I QUARTIERI E LE BORGATE PERIFERICHE

13 - SANITÀ: RUOLO DEI SINDACI IN UN NUOVO SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

• BLOCCARE IL PROGETTO DI DISTRUZIONE DELLA SANITÀ VITTORIESE
• RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE CONTRO OGNI FORMA DI REGIONALISMO CLIENTELARE
• RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE DELL' OSPEDALE DI VITTORIA
• LISTE DI ATTESA SOSTENIBILI

14 - CIMITERI

- AMPLIAMENTO E RIDEFINIZIONE DELLE AREE CIMITERIALI
- PARTECIPAZIONE ORGANIZZATA DEI CITTADINI E DEI SODALIZI ALLA GESTIONE DEI CIMITERI.
- NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI CAMPI COMUNI E DEI LOCULI CIMITERIALI
- ACQUA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER IL CIMITERO
- REALIZZAZIONE DI UN CREMATORIO
- PIANO DIGITALE E INFORMATIZZAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI CIMITERIALI

15 - DISABILITÀ: UN RITARDO STORICO DA SUPERARE

- COSTITUZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI ASCOLTO E DI PROGRAMMAZIONE
- INTERVENTI CONCRETI SUL TERRITORIO PER SOSTENERE LA DISABILITÀ
- ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN TUTTE LE STRUTTURE
- POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO A FAVORE DEI DIVERSAMENTE ABILI

16 - UNA NUOVA RIVOLUZIONE AGRARIA

- PARCO PRODUTTIVO DEL VINO CERASUOLO DI VITTORIA (DOCG);
- PARCO PRODUTTIVO PER LA RICONVERSIONE ECOLOGICA DELLA SERRICOLTURA SICILIANA (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA)
- RISERVA DEI PINI D'ALEPPO E SOVRANITÀ DEI COMUNI
- BONIFICA DEL TERRITORIO COMUNALE DALLE DISCARICHE ABUSIVE E DALL' ATTACCO DELLE ECOMAFIE
- I CENTRI DI STOCCAGGIO COMUNALE A SOSTEGNO DEL MONDO AGRICOLO

17 - SICUREZZA COME BENE COMUNE

- OBIETTIVO PRIMARIO A VITTORIA E A SCOGLITTI, NELLE CAMPAGNE E NEL TERRITORIO
- POTENZIAMENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE
- DASPO URBANO PER CONTRASTARE RISSE E VIOLENZA
- COSTRUIRE LA CITTÀ SOLIDALE NEL RISPETTO DEI DIRITTI E DELLE REGOLE

18 - TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE.

- COORDINARE LE AGENZIE SOCIALI CONTRO IL DISAGIO, LA POVERTÀ, L' EMARGINAZIONE
- NO AL RAZZISMO, NO AL BULLISMO, NO ALLA VIOLENZA
- RICOSTRUIRE I SERVIZI SOCIALI
- RIQUALIFICARE L'IDENTITÀ DI VITTORIA COME CITTÀ SOLIDALE IN TUTTI I SETTORI DELLA VITA SOCIALE

19 - GLI ANZIANI, FORZA ATTIVA DELLA COMUNITÀ

- UN NUOVO CENTRO ANZIANI CITTADINO DOTATO DI SERVIZI SANITARI, SOCIALI E CULTURALI
- QUALIFICARE CENTRI ANZIANI NEI QUARTIERI
- IL VALORE CULTURALE DELL'ESPERIENZA, DEI MESTIERI, DEL PATRIMONIO DI VITA, AL SERVIZIO DI TUTTA LA COMUNITÀ VITTORIESE
- NUOVE MODALITÀ DI INTERVENTO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI

20 - CENTRO DONNA:

- APERTURA DI UN CENTRO ANTI VIOLENZA SOSTENUTO DAL COMUNE DI VITTORIA
- SPORT, ARTE, CULTURA, FORMAZIONE PER LE DONNE VITTORIESI
- AUTONOMIA GESTIONALE DEL CENTRO DA PARTE DELLE DONNE VITTORIESI
- SPORTELLO ATTIVO DI ASCOLTO

21 - IMMIGRATI:

- SOLIDARIETÀ VERSO I BISOGNOSI
- LAVORARE INSIEME PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DA PARTE DI TUTTI
- DEFINIZIONE DI STRUMENTI CONDIVISI E IDONEI PER UNA CONSAPEVOLE INTERAZIONE FRA CITTADINI, IMMIGRATI E ISTITUZIONI

22 - GIOVANI:

- UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELLA ADOLESCENZA
- ISTITUZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI
- ADOZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEI RAGAZZI
- CENTRO GIOVANILE ATTREZZATO A SOSTEGNO DELLE GIOVANI GENERAZIONI
- SERVIZI A SUPPORTO SULLE PROBLEMATICHE DELLA SCUOLA, DEL TEMPO LIBERO, DELLA FORMAZIONE E DEGLI SBOCCHI PROFESSIONALI
- PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE
- MOVIDA IN SICUREZZA
- PROGRAMMARE BORSE DI STUDIO E "ADOZIONI" DI GIOVANI PER IL SOSTEGNO PLURIANNUALE ALLO STUDIO, SINO AL LIVELLO UNIVERSITARIO
- LA SCUOLA LA PIÙ IMPORTANTE E RICONOSCIUTA AGENZIA EDUCATIVA DEL TERRITORIO
- COORDINARE E UNIFICARE L'IMPEGNO DELLE VARIE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL TERRITORIO VERSO OBIETTIVI DI QUALIFICAZIONI GENERALE
- TEMPO PIENO E INIZIATIVE CONCRETE CONTRO L'ABBANDONO SCOLASTICO
- PROGETTI EDUCATIVI PER LEGALITÀ, STORIA DEL TERRITORIO, TRADIZIONI LOCALI, ECOLOGIA, EDUCAZIONE STRADALE, SOLIDARIETÀ, SCAMBI INTERCULTURALI

ECOLOGIA, EDUCAZIONE STRADALE, SOLIDARIETÀ [illegible]

23 - ADEGUAMENTO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA.

- SPAZI APERTI E NUOVI SERVIZI, PER LO STUDIO E IL TEMPO LIBERO
- 2 NUOVI ASILI NIDO
- 3 NUOVE SCUOLE MATERNE
- RIAPERTURA DEL PLESSO SCOLASTICO "DON MILANI" DI PIAZZA G. BRUNO
- RESTAURO E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
- NUOVI EDIFICI SCOLASTICI, ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE, RAPPORTATE AL FABBISOGNO REALE DEGLI ABITANTI
- COGESTIONE DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE SPORTIVE URBANE AL SERVIZIO DELLA SCUOLA E DEI CITTADINI.

24 - RANDAGISMO E CONVIVENZA URBANA:

- PATTO DISCIPLINATO DI CONVIVENZA TRA ESSERI UMANI E ANIMALI
- CANILI, STERILIZZAZIONI, ADOZIONI, SPAZI E PERCORSI URBANI ORGANIZZATI
- SGAMBATOIO PER CANI - PRONTO SOCCORSO VETERINARIO
- CIMITERO PER GLI ANIMALI - STERILIZZAZIONI

25 - URBANISTICA E LEGALITÀ

- POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI
- FARE LUCE SULLA VARIANTE "SCOMPARSA" DEL PIANO REGOLATORE
- NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE
- TRASPARENZA, LEGALITÀ E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI, DEGLI ORDINI PROFESSIONALI E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
- CONCORDARE CON GLI ORDINI PROFESSIONALI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA LA TEMPISTICA DI RILASCIO DELLE CONCESSIONI E DELLE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE
- SVILUPPO URBANO E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO
- PIANI DI RECUPERO E DI RISANAMENTO URBANO DEL TERRITORIO E DELLA FASCIA COSTIERA

[illegible] VERDE E QUALITÀ URBANA

- [illegible]
- PIANI DI RECUPERO E DI RISANAMENTO URBANO DEL TERRITORIO E DELL[illegible]

26 - L'INFRASTRUTTURA VERDE E QUALITÀ URBANA

- PIANO DEL VERDE E DELLA QUALITÀ URBANA
- PARCO SUBURBANO DELLA VALLE DELL'IPPARI CON RECUPERO DEL COSTONE SOVRASTANTE E CONSOLIDAMENTO DELL'AREA DI VIA IPPERIA E VIA GAETA
- REALIZZAZIONE DEL GIARDINO MEDITERRANEO DELLA LANTERNA
- GESTIONE DIRETTA DELLA PINETA DEI PINI D'ALEPPO
- RECUPERO E RILANCIO DELLA VILLA COMUNALE E DEL PARCO DI SERRA SAN BARTOLO
- RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DELLE PIAZZE PRINCIPALI.
- SPAZI VERDI DOTATI DI ATTREZZATURE LUDICHE NEI QUARTIERI

27 - RINASCITA DELLO SPORT E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE.

- UN PROGETTO UNITARIO, PER LO SPORT VITTORIESE, PUBBLICO E PRIVATO.
- COOPERAZIONI E PARTENARIATO CON IL PRIVATO, PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI: PISCINA, PALAZZETTO DELLO SPORT, STADIO COMUNALE, IMPIANTI SPORTIVI DI QUARTIERE.
- RECUPERO E/O RICONVERSIONE: VELODROMO (PROVINCIA)
- PISTA DI ATLETICA LEGGERA DI MONTE CALVO, IMPIANTI DI QUARTIERE
- DOTARE LA VILLA COMUNALE, AREA EMAIA, IL PARCO SERRA SAN BARTOLO, PICCOLE AREE INTERNE AL TESSUTO URBANO, DI ATTREZZATURE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SPORTIVE E NATURALISTICHE
- SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO - PROMOZIONE DEL VIVAISMO GIOVANILE

28 - POLITICHE FISCALI

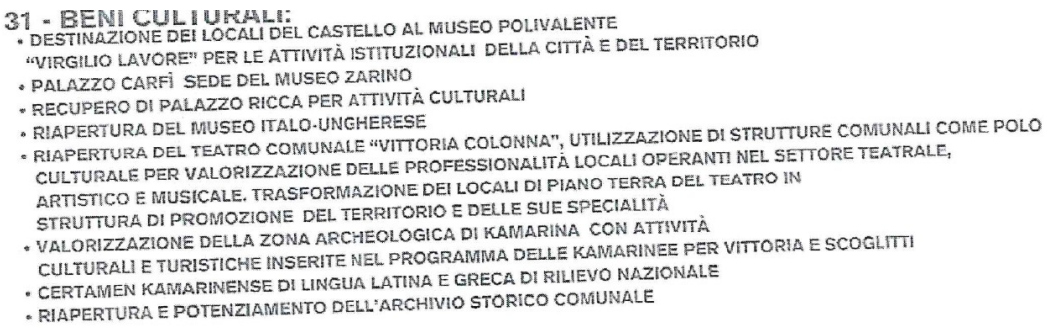
- PARITÀ COMPENSATIVA TRA COMUNE E CITTADINI.
- CARTA DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI A CARICO DELL'ENTE PUBBLICO E DEI CITTADINI
- RIMBORSARE I CITTADINI PER SPESE SOSTENUTE A CAUSA DI CARENZE DEI SERVIZI PUBBLICI
- EQUITÀ SOCIALE NELLA ISTITUZIONE DI TRIBUTI
- "BARATTO SOCIALE" COME OCCASIONE DI INCONTRO TRA IL COMUNE E IL CITTADINO, CHE METTE IL SUO TEMPO A DISPOSIZIONE PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ IN CAMBIO DI ESONERI TRIBUTARI, ORGANIZZATO CON SERIETÀ E CORRETTEZZA DELLE PRESTAZIONI
- ADEGUAMENTO DEI CANONI PER L'ATTRAVERSAMENTO DI RETI NEL SOTTOSUOLO STRADALE (TELEFONIA, CAVI ELETTRICI, FIBRA,...)

29 - ORGANIZZARE LA TRASPARENZA ISTITUZIONALE

- CONSIGLI DI QUARTIERE COME STRUTTURE AMMINISTRATIVE DI AUTOGOVERNO DEL TERRITORIO
- ISTITUIRE L'UFFICIO DIRITTI DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE
- TAVOLI TECNICI CON LE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI E DI CATEGORIA
- ACCORDI PROTOCOLLARI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E LE ASSUNZIONI PRECARIE
- DISCIPLINARE L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE
- DEFINIRE CON LE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA LE MODALITÀ DI FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE DITTE DI FIDUCIA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- FAVORIRE IL TURNOVER DI OPERAI E MAESTRANZE CON LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO SPECIFICO DI GARANZIA E LA PARTECIPAZIONE DEI SINDACATI

30 - CULTURA E TRADIZIONI POPOLARI

- FOLCLORE, CULTURA E TRADIZIONI POPOLARI
- SERRA SAN BARTOLO MUSEO DEL CARRUBBO E DELLA CIVILTÀ CONTADINA
- NUOVA EDIZIONI DEI QUADERNI DEL MUSEO RIVISTA TRIMESTRALE DI STORIA E TRADIZIONI LOCALI
- LA STRADA DEI CENTO CARRETTI
- ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CITTÀ: INIZIATIVE PROMOZIONALI E CULTURALI CON LA PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E DELLA CITTADINANZA
- NATALE A VITTORIA E LA TRADIZIONE DEL PRESEPE IN STRADA
- VALORIZZAZIONE DEL DIALETTO E DELLE TRADIZIONI POPOLARI
- LE FESTE RELIGIOSE COME PATRIMONIO CIVILE CULTURALE DEL TERRITORIO
- VALORIZZAZIONE DELLE ARTI FIGURATIVE DI PITTURA, SCULTURA, FOTOGRAFICHE, CINEMATOGRAFICHE COINVOLGENDO ATTIVAMENTE GLI ARTISTI LOCALI E DI STRADA PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI CULTURALI
- POETI E POESIA DIALETTALE NEL TERRITORIO VITTORIESE



31 - BENI CULTURALI:
- DESTINAZIONE DEI LOCALI DEL CASTELLO AL MUSEO POLIVALENTE "VIRGILIO LAVORE" PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
- PALAZZO CARFÌ SEDE DEL MUSEO ZARINO
- RECUPERO DI PALAZZO RICCA PER ATTIVITÀ CULTURALI
- RIAPERTURA DEL MUSEO ITALO-UNGHERESE
- RIAPERTURA DEL TEATRO COMUNALE "VITTORIA COLONNA", UTILIZZAZIONE DI STRUTTURE COMUNALI COME POLO CULTURALE PER VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ LOCALI OPERANTI NEL SETTORE TEATRALE, ARTISTICO E MUSICALE. TRASFORMAZIONE DEI LOCALI DI PIANO TERRA DEL TEATRO IN STRUTTURA DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE SPECIALITÀ
- VALORIZZAZIONE DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI KAMARINA CON ATTIVITÀ CULTURALI E TURISTICHE INSERITE NEL PROGRAMMA DELLE KAMARINEE PER VITTORIA E SCOGLITTI
- CERTAMEN KAMARINENSE DI LINGUA LATINA E GRECA DI RILIEVO NAZIONALE
- RIAPERTURA E POTENZIAMENTO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

Si rimanda all'allegato 2 ***Piano della Performance 2025-2027*** contenente gli obiettivi delle Direzioni, debitamente pesati da parte del Nucleo di Valutazione.

2.2 Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari,

modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

2.2.1 Performance individuale

Per quanto attiene alle schede degli obiettivi di performance individuale si rimanda al Piano della Performance 2025-2027 - Allegato 2.

2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa

Per quanto attiene alle schede degli obiettivi di performance organizzativa si rimanda al Piano della Performance 2025-2027 - Allegato 2.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti.

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITA'
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PTPCT	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Dott.ssa Anna Maria Carugno, nominata con Determinazione del Sindaco n. 55 del 22/07/2022, il quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti: in materia di prevenzione della corruzione: - obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; - obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; - obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione	Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"; ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del

	disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012). in materia di trasparenza: - svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; - segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; - ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato. in materia di whistleblowing: - ricevere e prendere in carico le segnalazioni; - porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. in materia di inconferibilità e incompatibilità: - capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconferibilità, dell'applicazione di misure interdittive; - segnalazione di violazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'ANAC. in materia di AUSA: - sollecitare l'individuazione del soggetto	decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze: - di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012; - di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano". Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.". La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi

	preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT.	posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.
Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)	Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, nominato con Determina del Dirigente n. 263 del 23/01/2024, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.	Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale. Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.
Dirigenti	Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); assicurano l'osservanza del Codice di	*(come sopra)*

	comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012); provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti; suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio.	
Titolari di Posizione Organizzativa (PO)	Danno comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità. Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi. Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.	*(come sopra)*

	Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.	
I dipendenti	Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione. Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO. Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi. Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione. Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D..	*(come sopra)*
Collaboratori esterni	Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO. Per quanto compatibile, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione segnalando le situazioni di illecito.	Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei

		relativi contratti. E' fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale
Organismo di valutazione (OIV/NDV)	Partecipa al processo di gestione del rischio; considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti; svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013); esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001); verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato; verifica coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance; verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti; riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Collegio dei Revisori dei	Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento

conti	dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.
Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)	Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza. Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

2.3.2 Sistema di gestione del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine

di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Vittoria, in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio. Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
2. **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
3. **Attribuzione** di un livello di rischiosità a ciascun processo.

All'esito dell'attività sopra descritta si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

Area di rischio	**Livello di rischio**				
	Rischio Alto	**Rischio Basso**	**Rischio Critico**	**Rischio Medio**	**Rischio Minimo**

Affari legali e contenzioso	2	2	/	7	/
Area acquisizione e gestione del personale - Incarichi e nomine	/	1	/	7	1
Area affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti Pubblici	6	2	/	9	/
Area gestione sanzioni amministrative e controlli	8	/	/	3	2
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	/	11	/	10	3
Governo del territorio	3	/	/	6	1
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	/	2	/	7	1
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2	/	/	9	2
Totale complessivo	**21**	**17**	**/**	**58**	**10**

Al fine di completare l'analisi dei rischi, appare utile evidenziare la distribuzione degli stessi fra le diverse Unità organizzative in cui è articolato l'Ente.

Area/Settore	**Livello di rischio**				
	Rischio Alto	**Rischio Basso**	**Rischio Critico**	**Rischio Medio**	**Rischio Minimo**
Polizia Municipale Protezione Civile	6	3		8	
Avvocatura		1		3	1
Urbanistica –	13	1		22	2

Ecologia – LL.PP. - Manutenzioni					
C.U.C. e Provveditorato	2	1		8	
Attività culturali	1	3		4	1
Servizi alla persona, pubblica istruzione e sport		4		9	7
Risorse umane				3	
Politiche finanziarie e Bilancio		2		2	
Tributi		3		1	
Totale complessivo	**22**	**18**		**60**	**11**

Si rimanda all'**Allegato** 1 del presente Piano per tutti i dettagli in merito alla metodologia utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta di seguito la programmazione delle misure "generali" di prevenzione della corruzione e trasparenza.

AREE DI RISCHIO /MISURE		**controllo**	**trasparenza**	**definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**	**regolamentazione**	**semplificazione dell'organizzazione dei livelli del numero degli uffici**	**semplificazione di processi/procedimenti**
Acquisizione e gestione delle risorse umane	Assunzioni stabilizzazioni, progressioni	Il controllo deve avvenire già in fase preventiva	Livello massimo di trasparenza	Misura generale	Aggiornamento regolamento uffici e servizi	Gestione accentrata	Procedimenti regolati ex lege

AREE DI RISCHIO /MISURE		**controllo**	**trasparenza**	**definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**	**regolamentazione**	**semplificazione dell'organizzazione dei livelli del numero degli uffici**	**semplificazione di processi/procedimenti**
Contratti pubblici	programmazione, progettazione della gara, selezione del contraente, verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione e rendicontazione.	Area già soggetta al controllo esterno dei controinteressati alla regolarità del procedimento. Occorre acquisire annuale attestazione da parte dei responsabili di settore circa il controllo degli atti.	Livello massimo di trasparenza e accessibilità ai singoli atti del procedimento. Le regole di approvvigionamento tramite mercato elettronico e CUC favoriscono l'obiettivo di trasparenza e accessibilità e controllo del procedimento.	Riduzione dei margini di discrezionalità in modo da rendere gli uffici preposti meno soggetti a pressioni ambientali		Centrale Unica di Committenza Provveditorato	Eliminazione di adempimenti a carico degli utenti ulteriori rispetto a quelli previsti che appesantiscono la procedura e sono fonte di rischio di comportamenti corruttivi

AREE DI RISCHIO /MISURE		**controllo**	**trasparenza**	**definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**	**regolamentazione**	**semplificazione dell'organizzazione dei livelli del numero degli uffici**	**semplificazione di processi/procedimenti**
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		Area di rischio il cui presidio demandato al mero controllo è inefficace. Occorre una generale crescita culturale sia degli addetti che dei cittadini per percepire in termini di diritto la fruizione dei benefici	La massima trasparenza dei procedimenti e della normativa di riferimento è uno strumento fondamentale per la prevenzione del rischio.	Riduzione dei margini di discrezionalità in modo da rendere gli uffici preposti meno soggetti a pressioni ambientali	La rigidità della regolamentazione è un importante strumento di prevenzione poiché sottrae discrezionalità al procedimento		Eliminazione di adempimenti a carico degli utenti ulteriori rispetto a quelli previsti che appesantiscono la procedura e sono fonte di rischio di comportamenti corruttivi

AREE DI RISCHIO /MISURE		**controllo**	**trasparenza**	**definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**	**regolamentazione**	**semplificazione dell'organizzazione dei livelli del numero degli uffici**	**semplificazione di processi/procedimenti**
Gestione dell'entrata	contiene i processi che attengono alla acquisizione di risorse, in relazione alla tipologia dell'entrata (tributi, proventi, canoni, condoni …)			Attività formativa e informativa sui rischi connessi a comportamenti tolleranti o passivi per le conseguenze erariali delle omissioni	Ingegnerizzazione dei procedimenti		
Gestione della spesa	atti dispositivi della spesa (p.es. le liquidazioni)		La mappatura dei procedimenti già avviata consente di innalzare il richiesto livello di trasparenza	Riduzione dei margini di discrezionalità in modo da rendere gli uffici preposti meno soggetti a pressioni ambientali			

AREE DI RISCHIO /MISURE		**controllo**	**trasparenza**	**definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**	**regolamentazione**	**semplificazione dell'organizzazione dei livelli del numero degli uffici**	**semplificazione di processi/procedimenti**
Gestione del patrimonio	possono rientrarvi tutti gli atti che riguardano la gestione e la valorizzazione del patrimonio, sia in uso, sia affidato a terzi e di ogni bene che l'ente possiede "a qualsiasi titolo" (locazione passiva)	Atteso il numero esiguo di procedimenti si deve richiedere attestazione di controllo al responsabile del settore per anno solare			Regolamentazione procedure	L'Ente ha già una struttura semplificata nella distribuzione dei poteri	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	E' l'ambito in cui si richiede la "pianificazione" delle azioni di controllo o verifica (p.es. abusivismo edilizio - SCIA)	Necessario intensificare controlli a campione		Area di rischio elevato per le possibili sovrapposizioni di interessi		Ingegnerizzazione procedimenti	Ingegnerizzazione procedimenti

AREE DI RISCHIO /MISURE		**controllo**	**trasparenza**	**definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**	**regolamentazione**	**semplificazione dell'organizzazione dei livelli del numero degli uffici**	**semplificazione di processi/procedimenti**
Incarichi e nomine		Comparazione come strumento standardizzato	Trasparenza nelle procedure comparative				

AREE DI RISCHIO/MISURE	**Formazione**	**Sensibilizzazione e partecipazione**	**Rotazione**	**Segnalazione e protezione**	**disciplina del conflitto di interessi**	**regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari**
Acquisizione e gestione delle risorse umane	Responsabilità specifiche area personale. Conoscenza obbligatoria.			Consueti canali denuncia rilievo segnalazione		
Contratti pubblici	Circolari di aggiornamento. Mail list.	Coinvolgimento organi politici per condivisione dei principi e degli obblighi di legge che limitano la discrezionalità nelle scelte.	Rotazione e possibile nelle figure di supporto	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini	Dichiarazione assenza coflitto nel corpo del provvedimento	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Necessaria Formazione	Opportuno coinvolgimento degli organi politici e della cittadinanza con organizzazione momenti di sensibilizzazione.	Rotazione e possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini	Obbligo motivazione e autodichiarazione assenza conflitti. Sanzioni disciplinari. Codice di comportamento.	

AREE DI RISCHIO/MISURE	Formazione	Sensibilizzazione e partecipazione	Rotazione	Segnalazione e protezione	disciplina del conflitto di interessi	regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari
Gestione dell'entrata	Necessaria Formazione	Opportuno coinvolgimento degli organi politici e della cittadinanza con organizzazione momenti di sensibilizzazione.	Rotazione possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini		
Gestione della spesa			Rotazione possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini	Dichiarazione assenza conflitto nei provvedimenti di impegno	
Gestione del patrimonio			Rotazione possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini	Dichiarazione assenza conflitto nei provvedimenti di impegno	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sensibilizzazione sui rischi	Opportuno coinvolgimento degli organi politici e della cittadinanza con organizzazione momenti di sensibilizzazione	Rotazione possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini		
Incarichi e nomine				Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini		

2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Dirigenti, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale. Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

2.3.5 Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Dirigenti.

Nella tabella di cui all'**Allegato 1** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere di seguito elencati hanno ottenuto il previsto parere da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 28/1/2025;

Nel corso del prossimo triennio, con la fattiva collaborazione dei diversi soggetti coinvolti nel processo gestionale dell'Ente, si intendono perseguire i seguenti obiettivi, secondo le linee di indirizzo della Direttiva n° 2 del 26 Giugno 2019:

A- Rafforzamento e valorizzazione del ruolo del CUG

- **Obiettivo 1**. Accrescere le competenze del Comitato Unico di Garanzia.

B- Politiche di reclutamento e gestione del Personale

- **Obiettivo 2.** Garantire il rispetto delle Pari Opportunità nelle procedure di reclutamento del personale e nelle opportunità di carriera nell'ottica della valorizzazione di genere.

C- Organizzazione del lavoro e di gestione del capitale umano

- **Obiettivo 3.** Migliorare la gestione delle risorse umane e la *performance* organizzativa attraverso l'adozione di misure che favoriscano il benessere lavorativo e promuovano le pari opportunità, contribuendo alla creazione di un clima di serenità e professionalità ed a una maggiore qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

D- Formazione e diffusione del modello culturale improntato alla promozione delle pari opportunità, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e al miglioramento del welfare integrativo

- **Obiettivo 4.** Promuovere le Pari Opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- **Obiettivo 5.** Adottare strategie di flessibilità oraria in una logica costruttiva e dinamica tra i bisogni degli individui e le esigenze dell'Ente.
- **Obiettivo 6.** Implementare programmi di welfare integrativo che includano servizi di assistenza sanitaria, supporto psicologico, e attività di benessere fisico e mentale per migliorare la qualità della vita dei dipendenti
- **Obiettivo 7.** Creare spazi comuni: individuare e allestire aree all'interno dei luoghi di lavoro dedicate alla pausa pranzo, dotate di cucine attrezzate, aree relax e spazi per socializzare, al fine di migliorare il benessere e la produttività dei dipendenti
- **Obiettivo 8**. Implementare servizi a supporto dei dipendenti-genitori: sviluppare e gestire aree all'interno dei luoghi di lavoro destinate a baby parking, offrendo servizi di assistenza e cura per i figli dei dipendenti durante l'orario lavorativo, per supportare i genitori nella conciliazione tra vita lavorativa e familiare.
- **Obiettivo 9**. Stipulare convenzioni con palestre e strutture sportive locali per offrire abbonamenti agevolati o gratuiti ai dipendenti, promuovendo uno stile di vita sano e attivo.
- **Obiettivo 10**. Incentivare la partecipazione ad attività culturali: stabilire accordi con teatri, musei, e altre istituzioni culturali per fornire sconti o ingressi gratuiti ai dipendenti, favorendo la crescita personale e il benessere mentale.

E- Prevenzione e rimozione delle discriminazioni

- **Obiettivo 11**. Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulle tematiche afferenti alle pari opportunità e all'uguaglianza di genere.
- **Obiettivo 12**. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, *mobbing*, discriminazioni e garantire condizioni di sicurezza per tutti.

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2024-2026 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione amministrativa delle PA.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
% servizi online accessibili esclusivamente con SPID/ totale servizi erogati	20%	50%	70%	80%
% servizi interamente online, integrati e full digital / totale servizi erogati	20%	50%	70%	80%
% servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / n. totale servizi erogati a pagamento	50%	70%	90%	100%
% di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali /totale di comunicazioni inviate a imprese e PPAA	80%	90%	90%	100%
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un	96/312	150/312	200/315	210/304

percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali/ n. totale dei dipendenti in servizio				
Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si/no)	SI	SI	SI	SI
% Atti firmati con firma digitale / totale atti protocollati in uscita	20%	30%	50%	70%
Costi sostenuti in investimenti per ICT	€ 973.153,77 (Progetti Smart Urban Platform – Agenda Urbana – PO FESR 2014-2020)	€ 200.000,00 (SEND - Realizzazione nuovo sito web istituzionale e attivazione servizi digitali per il cittadino – finanziati da PNRR)	€ 400.000,00 (Interventi per la transizione digitale dell'Ente finanziati da PNRR)	€ 200.000,00 (interventi per la transizione digitale dell'Ente finanziati da PNRR)
PC portatili	7	7	10	10
Smartphone	30	30	35	40
Dipendenti abilitati alla connessione via VPN	1	1	1	1
Dipendenti con firma digitale	17	17	17	17

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Vittoria ha approvato la disciplina in materia di lavoro agile con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 18/05/2023.

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti descritte sinteticamente nelle sezioni precedenti. Ciò lungo i tre step del programma di sviluppo: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Nell'arco di un triennio, l'amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
Approvazione Piano Operativo del Lavoro Agile	SI	SI	SI	SI
Unità in lavoro agile	4	4	4	4
Totale unità di lavoro in lavoro agile/totale dipendenti	4/312	4/312	4/315	4/304

Per il dettaglio del Piano Operativo del Lavoro Agile 2025-2027 si rimanda all'Allegato 4.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il reclutamento del personale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO 2025	TARGET 2° ANNO 2026	TARGET 3° ANNO 2027
Totale dipendenti a tempo Indeterminato	303	303	313	302
Cessazioni a tempo indeterminato	18	13	15	12
Assunzioni a tempo indeterminato previste	24	23	/	/
Assunzioni a tempo indeterminato realizzate (nuovi assunti alla data del 31/12)	16	/	/	/
Copertura del piano assunzioni a tempo indeterminato	€ 588.432.35	€ 834.257,84		/
Tasso di sostituzione del personale cessato	88,88%	176%		/
Percentuale delle ore di straordinario (a compenso e a recupero) al 31/12/2023 rispetto alle ore di straordinario (a compenso e a	0,98% 0,98%	/	/	/

recupero) al 31/12/2024 inferiore a 1				

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda all'Allegato del presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (Allegato 5).

In data 12/02/2025, giusta verbale n. 6, la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

- **valorizzazione del personale**: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;

- **uguaglianza e imparzialità**: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;

- **continuità**: la formazione è erogata in maniera continuativa;

- **partecipazione**: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;

- **efficacia**: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;

- **efficienza:** la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;

- **economicità**: le modalità di formazione potranno essere attuate anche in sinergia con i Comuni vicini all'Ente al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

Risorse interne ed esterne disponibili e/o "attivabili" ai fini delle strategie formative:

- **Il Servizio di Gestione delle Risorse Umane:** E' l'unità organizzativa preposta al servizio formazione sotto i coordinamento e la direzione del Dirigente e del Segretario Generale;

- **I Dirigenti e i Funzionari titolari di Elevata Qualificazione**. Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti della direzione di competenza e per l'azione di feedback;

- **Dipendenti**. Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede: un approfondimento precorso per definirne in dettaglio i contenuti rispetto alle conoscenze detenute e/o aspettative individuali; la manifestazione del gradimento anche attraverso l'eventuale compilazione del questionario di gradimento rispetto ai corsi di formazione cui partecipano e infine la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite.

- **C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità**. Per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Può partecipare alla definizione del piano formativo dei dipendenti dell'ente, attraverso l'eventuale segnalazione di possibili iniziative e corsi di formazione, finalizzati alla comunicazione e alla diffusione dei temi connessi con e la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, oltre a verificare eventuali fenomeni di mobbing o di discriminazione.

- **Docenti.** L'ufficio personale può avvalersi sia di docenti esterni sia di docenti interni all'Amministrazione. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi deputati alla realizzazione dei corsi (dirigenti, segretario generale, dipendenti funzionari titolari di Elevata Qualificazione), che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi. La formazione può comunque essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia, appositamente selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica o da aziende specializzate nella formazione.

Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione:

- **Specialistica trasversale a tutte le direzioni**, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diversi aree/servizi dell'Ente.

- **formazione obbligatoria** in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro.

- **formazione continua** riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento dell'Ente.

Per i dettagli della Formazione 2024-2026 si rimanda all'allegato Piano della Formazione del Personale 2024-2026 (Allegato 6).

Obiettivi e risultati attesi della formazione

INDICATORE	VALORE DI	TARGET	TARGET	TARGET

	PARTENZA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Totale corsi di formazione	29	8	8	8
% corsi a distanza/totale corsi	93%	62,50%	62,50%	62,50%
Totale ore di formazione erogate	170	48	48	48
N. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno /n. totale dipendenti in servizio	27/327	30%	25%	20%
% ore di formazione erogate a distanza /totale ore corsi	8,23%	62,50%	62,50%	62,50%
Ore di formazione erogate / n. totale dipendenti in servizio	170/304	48/303	48/290	48/279
Ore di formazione in competenze digitali sul totale delle ore di formazione	0	18	18	18

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Vittoria sarà effettuato secondo la seguente metodologia:

1) Il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse);
2) In base ad un sistema di algoritmi, considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori/fasi di attuazione, si calcola il raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione;
3) Il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici e di mandato che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di pesature, consente il calcolo del raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi del contributo di ogni ambito di programmazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

ALLEGATI

Di seguito, si elencano gli allegati al presente PIAO:

Allegato 1 - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano della Trasparenza 2025 – 2027;

Allegato 2 – Piano della Performance 2025-2027;

Allegato 3 – Piano di Azioni Positive 2025-2027;

Allegato 4 – Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2025-2027;

Allegato 5 – Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025-2027;

Allegato 6 – Piano della Formazione del Personale 2025-2027.